

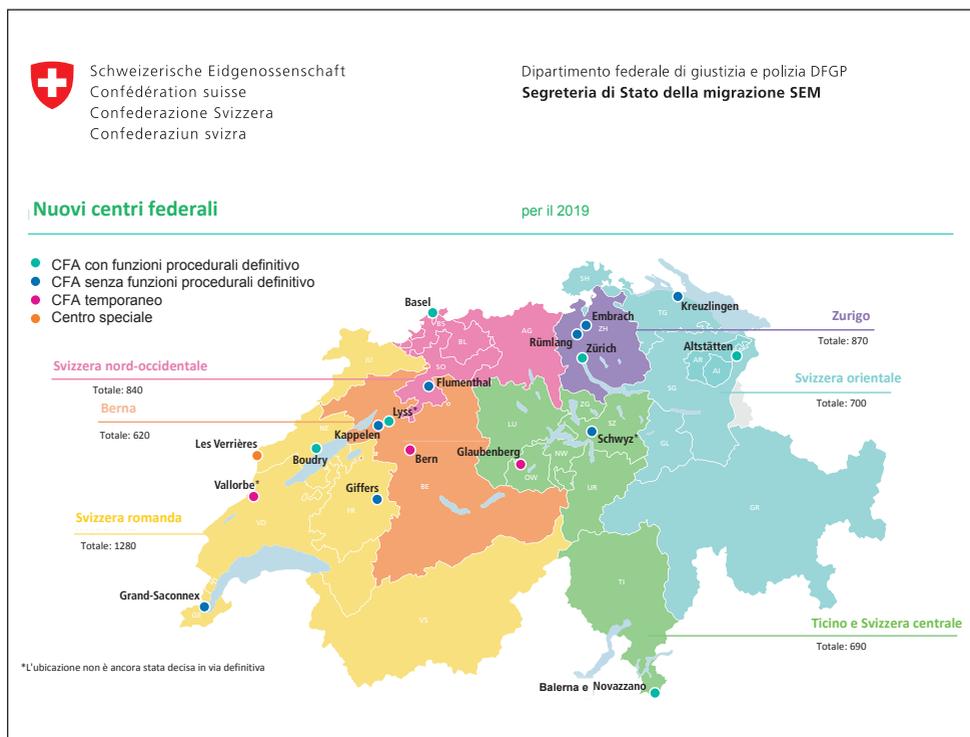
Informazione alla popolazione di Balerna, Novazzano e Chiasso in merito al futuro Centro federale d'asilo Pasture

Centro federale d'asilo Pasture: lo scopo di questo opuscolo è quello di spiegare ai cittadini dei Comuni toccati dal progetto la necessità di creare un nuovo centro nonché le prossime tappe e i cambiamenti rispetto al sistema odierno.

Informazione di base: riassetto del settore dell'asilo

In Svizzera, il settore dell'asilo è gestito congiuntamente da Confederazione, Cantoni e Comuni. La Confederazione, i Cantoni, l'Unione delle città svizzere e l'Associazione dei Comuni svizzeri hanno quindi elaborato in sinergia l'insieme dei parametri per il riassetto del settore dell'asilo, con l'obiettivo principale di velocizzarne le procedure. Il 5 giugno 2016, la popolazione svizzera ha approvato il relativo progetto di modifica della legge sull'asilo con il 66,8 % dei voti.

Grazie al nuovo sistema la maggior parte delle procedure d'asilo sarà portata a ter-



mine direttamente nei centri gestiti dalla Confederazione, riducendo in tal modo, attraverso processi più efficienti, i costi e il numero delle persone assegnate ai Cantoni.

Con l'entrata in vigore della nuova legge sull'asilo, prevista nella primavera del 2019, la Confederazione dovrà pertanto disporre in tutta la Svizzera di oltre 5000 posti letto – che saranno ripartiti in sei regioni procedurali per alloggiare i richiedenti l'asilo. Ciascuna regione sarà dotata di un Centro federale d'asilo (CFA) con funzione procedurale e, al massimo, di altri tre CFA senza funzione procedurale. Nei CFA con funzione procedurale si presentano e si esaminano le domande d'asilo e si prende la relativa decisione. Accanto agli alloggi per i richiedenti l'asilo, i centri con funzione procedurale dispongono pertanto anche di uffici per gli addetti alle audizioni, per i rappresentanti legali, per gli interpreti, per i verificatori di documenti, per il personale addetto all'assistenza e alla sicurezza, ecc. Nel caso di una decisione negativa o di non entrata nel merito della domanda d'asilo, i richiedenti l'asilo saranno invece in gran parte trasferiti in un Centro federale senza funzioni procedurali. La Segreteria di Stato della migrazione (SEM) sarà responsabile per la gestione di questi centri.

Procedura d'approvazione dei piani nel settore dell'asilo

Negli svariati settori in cui la Confederazione o i Cantoni assolvono importanti compiti pubblici (come per esempio per progetti delle ferrovie, dell'esercito o delle strade nazionali) vengono applicate delle procedure denominate «Procedure

d'approvazione dei piani». A partire dal 1° gennaio 2018 tutti gli edifici e le infrastrutture utilizzati dalla Confederazione per alloggiare i richiedenti l'asilo o per espletare le procedure d'asilo saranno costruiti o trasformati mediante una procedura d'approvazione dei piani gestita dal Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP).

Nel quadro della procedura d'approvazione dei piani verranno sentiti i Cantoni e i Comuni e la popolazione godrà di un diritto di partecipazione. La procedura d'approvazione dei piani prevede la possibilità di opposizione conformemente alla legge.

La situazione nella regione procedurale Ticino e Svizzera centrale

La Confederazione e i Cantoni della regione procedurale Ticino e Svizzera centrale hanno stabilito congiuntamente che spetterà al Ticino ospitare il CFA con funzione procedurale della regione. Questo centro avrà una capacità ricettiva di 350 posti letto. È inoltre prevista la costruzione di uno stabile amministrativo per l'espletamento delle procedure d'asilo. Il CFA senza funzione procedurale sarà ubicato in Svizzera centrale, nel Cantone di Svitto. Siccome i Comuni interessati sostengono il progetto, ma non il Canton Svitto, la Confederazione è attualmente alla ricerca di un'ubicazione alternativa. Quale soluzione provvisoria, fino al 2022 sarà in attività il CFA senza funzione procedurale a Glauenberg nel Canton Obvaldo.

Centro Federale d'Asilo (CFA) Pasture



Pasture: soluzione definitiva

D'intesa con il Cantone Ticino la Confederazione ha deciso di costruire il futuro Centro federale d'asilo (CFA) con funzione procedurale della regione Ticino e Svizzera centrale a ridosso della frontiera sud, in zona Pasture, a cavallo dei Comuni di Balerna e Novazzano.

Il CFA definitivo che sorgerà in zona Pasture (apertura prevista per l'anno 2022/2023) potrà ospitare un massimo di 350 richiedenti l'asilo.

Assunzione di nuovo personale

È prevista la creazione di nuovi posti di lavoro necessari per l'espletamento delle domande d'asilo secondo le nuove disposizioni legali. La selezione di nuovi collaboratori per la SEM avverrà presumibilmente verso la fine dell'anno 2018, mentre il mandato della tutela giurisdizionale sarà messo a concorso nel 2° semestre 2018. Al CFA lavorerà inoltre il personale addetto alla sicurezza all'interno del centro e all'assistenza dei richiedenti l'asilo. Il mandato

per queste prestazioni di servizio verrà attribuito tramite concorso pubblico. Il personale è solitamente assunto fra la popolazione locale.

La costruzione del CFA

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) è competente per la pianificazione e la costruzione degli edifici della Confederazione.

Nella prima fase, sulla parte orientale della zona di Pasture, l'UFCL prevede di realizzare la struttura per alloggiare i richiedenti l'asilo. In questo senso, nel secondo semestre del 2018 è prevista la pubblicazione di un bando di concorso pubblico per la progettazione della struttura che ospiterà i richiedenti. Per l'assegnazione degli appalti di lavori, servizi e forniture legati alla costruzione e alla gestione del Centro federale, la Confederazione prenderà in considerazione in modo prioritario gli attori locali. Il regime della concorrenza dovrà tuttavia essere salvaguardato.

La costruzione del CFA dovrà essere autorizzata dal DFGP nell'ambito di una procedura d'approvazione dei piani. Contro tale decisione sarà possibile ricorrere all'autorità giudiziaria competente.

Stando alla pianificazione attuale, gli alloggi potranno essere pronti soltanto nell'anno 2022/2023. In un secondo momento (2024/2025) l'edificio di proprietà delle FFS già esistente e situato sulla parte occidentale sarà approntato come struttura amministrativa.

Fase transitoria dal 2019 al 2022/2023

Dall'entrata in vigore della nuova legge sull'asilo fino all'apertura del CFA definitivo occorre trovare una soluzione transitoria che permetta di svolgere le procedure d'asilo secondo le nuove disposizioni.

Visto che non si potrà disporre del nuovo CFA a Pasture prima del 2022/2023, la SEM continuerà a gestire il suo attuale alloggio a Chiasso (Via Motta 1b), il quale mette a disposizione 134 posti letto. Nella fase transitoria, questi posti letto saranno mantenuti, mentre la Confederazione sta valutando altre opzioni in Ticino per i 220 posti letto mancanti.

Priorità 1: Losone

In prima istanza, la SEM opta per la riapertura del centro per richiedenti l'asilo temporaneo all'ex-caserma di Losone, nel mentre diventata di proprietà comunale. Prima di decidere in merito alla firma di un contratto d'affitto con la Confederazione, il Comune di Losone ha deciso di indire il 10 giugno 2018 una votazione popolare consultiva. Successivamente, la tematica verrà sottoposta al Consiglio Comunale. Grazie all'ottima collaborazione con il Comune e la popolazione, la SEM ha già gestito con successo questo centro per tre anni. Inoltre non sono necessarie ulteriori misure edilizie per riaprire provvisoriamente questa struttura.

Priorità 2: Pasture

La Confederazione deve portare avanti parallelamente una soluzione alternativa, che sarà attuata solo nel caso in cui l'opzione prioritaria di Losone non dovesse concretizzarsi. Perciò ha pianificato, in seconda priorità e quale soluzione transitoria, di

adeguare l'esistente edificio di proprietà delle FFS a Pasture per alloggiarvi 220 persone a partire dal 2019. Con la messa in funzione della struttura definitiva questo alloggio temporaneo verrebbe dismesso e lo stabile riconvertito in struttura amministrativa. La pianificazione dell'UFCL prevede la pubblicazione della domanda d'approvazione dei piani per la trasformazione provvisoria dello stabile ancora nel corso del 1° semestre 2018. Per una questione di tempistiche si rende necessario procedere con la pubblicazione prima che il Comune di Losone decida se concedere alla SEM l'utilizzo dell'ex-caserma. Visti i tempi definiti dalla legge, in questo modo la Confederazione intende essere certa di disporre per tempo dell'autorizzazione edilizia necessaria per poter eseguire i lavori di sistemazione e di adeguamento, che verranno avviati solo nel caso in cui non dovesse concretizzarsi l'opzione di Losone.

Tutte le informazioni riguardanti i centri federali d'asilo si trovano anche sul sito internet della SEM: www.sem.admin.ch/it/

Segreteria di Stato della migrazione SEM
Quellenweg 6
3003 Bern-Wabern



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP
Segreteria di Stato della migrazione SEM